

Da allegare alla "Domanda di approvazione e finanziamento di progetti di servizio civile provinciale"
(legge provinciale 14 febbraio 2007 n. 5, art. 21bis)"

(Allegato 1)
6 mesi in più per Es.Ser.Ci.

SCHEDA PROGETTO di Servizio Civile provinciale

"6 mesi in più per ES.SER.CI."

(ai sensi dell'art.21 bis della Legge provinciale n. 5 del 14 febbraio 2008.)

ENTE

1) Ente proponente il progetto:

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO
GRADO TRENTO 5

2) Codice di iscrizione all'albo e classe: NZ 05655 classe 4°

3) Giovane coinvolto nel progetto(nome cognome): si ritiene che il progetto "6 mesi in più per ES.SER.CI" segua motivazioni ed obiettivi fortemente condizionati dal singolo giovane e che quindi, il progetto si "personalizzi" su tali elementi. In via eccezionale si possono considerare efficaci progetti per più di un giovane.

VERONICA BRAGALINI

RILEVANZA E COERENZA DEL PROGETTO

4) Titolo del progetto:

LA BACHECA: documentiamo giorno per giorno le attività della Scuola Bresadola

5) Settore di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 2):

SETTORE A 02 Minori, 04 Immigrati

6) Descrizione del contesto entro il quale è nata l'idea di realizzare il progetto si SC "6 mesi in più per ES.SER.CI.", specificando il collegamento con il progetto di Servizio Civile annuale:

6.1 descrivere i **risultati** conseguiti dall'ente e dal giovane e le ricadute sulla comunità;

Risultati conseguiti dall'ente:

Nell'anno scolastico 2010/2011 ha preso l'avvio nella scuola "Bresadola" una sperimentazione di didattica laboratoriale in cui molti ragazzi in situazione problematica hanno lavorato in piccoli gruppi per rinforzare le loro competenze sia di tipo trasversale che in ambito disciplinare.

Da questa prima sperimentazione, nell'anno scolastico 2011/2012 si è sviluppato il progetto



di servizio civile “Strada facendo: fatti guidare nei laboratori orientativi!” e sono stati attivati percorsi personalizzati per ragazzi con difficoltà di apprendimento, nonché per alcuni alunni stranieri con peculiari necessità di rinforzo su discipline specifiche.

Nell’anno scolastico 2012/13 grazie all’attivazione del progetto “AttivaMente A Scuola: fare per imparare!” si è potuto dare un’ulteriore offerta formativa a quei ragazzi che, per svariate ragioni, nel gruppo classe non riescono a sviluppare al meglio le proprie potenzialità.

Il percorso si è articolato in *laboratori del fare*, per sviluppare “intelligenze pratiche”, e *laboratori del sapere*, per implementare “intelligenze speculative”.

Ogni percorso è stato progettato con la finalità di sviluppare competenze differenti a seconda delle necessità:

- per sviluppare e/o consolidare metodo di lavoro, capacità organizzative e competenze relazionali sono stati attivati percorsi per i quali il controllo del tempo è fondamentale e i ragazzi hanno dovuto mettersi in gioco dal punto di vista relazionale (*Merenda degli insegnanti*);
- per sviluppare e/o consolidare l’autostima e le capacità espressive si sono svolti percorsi che hanno migliorato le potenzialità espressive degli alunni, valorizzandoli in contesti comunicativi che ne hanno rafforzato l'autostima (*Servizio stampa*);
- per sviluppare e/o consolidare capacità di attenzione e competenze progettuali, sono stati realizzati percorsi che hanno motivato i ragazzi, coinvolgendoli in attività pratiche con finalità valoriali di ampio respiro (*Mercatini scolastici*);
- per accompagnare gli alunni che presentavano difficoltà in uno specifico ambito curricolare sono stati creati percorsi dedicati all’apprendimento disciplinare che hanno offerto agli studenti un aiuto nel raggiungimento delle relative competenze e trasmesso fiducia nella Scuola in quanto comunità attenta ai bisogni formativi di ogni singolo alunno (*Sportello didattico*).

Grazie ai progetti annuali e ai Progetti + 6 mesi per Es.Ser.Ci. attivati nella nostra scuola, si è potuto supportare, inoltre, il percorso personalizzato di alcuni alunni nomadi con gravi lacune dovute al loro particolare iter scolastico: uno di essi, per esempio, ha iniziato il suo cammino nella scuola a 10 anni, per cui anche se idealmente era iscritto alla scuola primaria, *di fatto* ha frequentato, vista l’età anagrafica, la scuola secondaria. Per lui è stato predisposto un percorso calibrato su programmi elementari tenendo conto delle sue conoscenze di base derivate in gran parte dall’esperienza quotidiana in contesto extrascolastico.

La volontaria Veronica Bragalini nel corso dell’anno di Servizio civile si è occupata in particolar modo dei *Laboratori di bricolage* dei quali ha curato sia fase produttiva, sia la fase organizzativa. Ha rivelato abilità manuali e capacità di gestire ragazzi che presentano problematiche relazionali e comportamentali, riuscendo a coinvolgerli in modo positivo valorizzando le loro attitudini.

Insieme ad Elisa Polito ha inoltre gestito tutto l’anno la *Merenda degli insegnanti*, seguendo gli alunni nella preparazione di dolcetti e salatini che sono stati proposti agli insegnanti durante l’intervallo. Anche in questo caso si è trattato di ragazzi “problematici” che nel piccolo gruppo hanno trovato un ambiente più consono al lavoro che ha consentito loro di sviluppare/consolidare competenze:

- di tipo trasversale, quali organizzazione, rispetto dei tempi, relazione con il pubblico nella vendita
- di tipo disciplinare attraverso l’elaborazione di prodotti (oltre quelli culinari) quali diario di bordo, power point, ricettario, libro dei conti

Nei mesi di novembre e dicembre Veronica si è occupata, insieme alle altre tre volontarie del progetto “AttivaMente A Scuola: fare per imparare”, della presentazione del “Progetto Somalia” in tutte le classi prime e seconde della Scuola Bresadola: ha illustrato attraverso un



power point della situazione del Paese con noi gemellato, includendo la modalità di raccolta fondi con la creazione di manufatti destinati alla vendita nel mercatino di Natale.

Nel mese di maggio Veronica è stata coinvolta, sia dal punto di vista organizzativo che della preparazione degli studenti, nella “Settimana del libro e della lettura”: una serie di attività per affrontare lo studio dell’italiano e spingere i ragazzi alla lettura ed alla comprensione del testo, che hanno visto protagoniste più classi in diversi ambiti, dalla creazione delle schede libro, alla lettura animata, dallo “scambialibro” ad un vero e proprio “Torneo di Lettura”.

La scuola Bresadola è molto soddisfatta dei risultati conseguiti:

- per tutti gli alunni BES è stato elaborato un progetto didattico, quale ampliamento dell’offerta formativa, nonché occasione per i docenti di ragionare in termini diversi sulle pratiche didattiche;
- a tutti gli studenti non italofoeni/di altra cultura la scuola ha potuto garantire percorsi in L2 su discipline specifiche e differenziati per livelli di competenza;
- a molti ragazzi con DSA è stato garantito un supporto personalizzato;
- a tutti i ragazzi nomadi presenti nella scuola è stato garantito un percorso personalizzato.

Tali esperienze, hanno avuto una positiva ricaduta su **tutti gli alunni della Scuola** in quanto

- hanno contribuito a sviluppare un ambiente di fiducia e solidarietà tra compagni migliorando il clima generale di classe;
- hanno ampliato l’opportunità di personalizzazione del percorso didattico di ciascun alunno;
- hanno garantito un percorso individualizzato in preparazione agli esami a molti alunni in difficoltà;
- hanno contribuito a rafforzare l’autostima degli alunni in difficoltà;
- hanno favorito processi di metacognizione negli alunni BES.

Queste proposte hanno fornito ai **docenti della Scuola Bresadola** un’occasione per riflettere sulle tematiche inerenti l’inclusione e sulla *didattica laboratoriale*, intesa non solo come insieme di attività manuali ma anche e soprattutto come un modo innovativo di costruire percorsi di apprendimento.

L’insieme degli interventi condotti nella scuola è stato reso pubblico a fine anno scolastico attraverso un “Open Day” che ha documentato i diversi percorsi attivati.

Ricaduta sulla comunità

I risultati conseguiti dal progetto di Servizio Civile sono stati valutati molto positivamente anche dalla comunità intesa prevalentemente come contesto di inserimento della Scuola.

In occasione dell’Open Day, i **genitori presenti** hanno espresso il loro apprezzamento per i percorsi attivati, sottolineando come in diversi casi, grazie ad essi, molti alunni hanno manifestato e/o scoperto abilità che spesso non emergono nei percorsi didattici tradizionali e ciò ha permesso loro di sviluppare maggiori livelli di competenza, anche in un’ottica orientativa.



Risultati conseguiti dal giovane in servizio civile:

I risultati ottenuti dall'esperienza di Servizio Civile nel progetto "AttivaMente a Scuola: fare per imparare" sono stati significativi sotto più punti di vista:

- A **livello personale**, mi sono dovuta mettere in gioco per rapportarmi con ragazzi con problematiche e situazioni difficili. La sfida più grande è stata quella di stabilire una relazione di fiducia reciproca che potesse permettere loro di esprimersi e di lavorare serenamente. All'inizio non sapevo cosa aspettarmi e come comportarmi: non sapevo se avrei avuto da subito un buon approccio con i ragazzi oppure no. Mi sono messa nei loro panni e, giorno per giorno sono riuscita a capire le loro dinamiche relazionali, il loro modo di comunicazione con gli adulti, il loro modo di essere: sono riuscita a interagire e farmi rispettare dai ragazzi nonostante il breve divario di età. Questo lavoro mi ha dato davvero grandi soddisfazioni soprattutto perché ha favorito un processo di analisi e di introspezione su me stessa, che mi è stato utile per affrontare più in generale l'ambiente scolastico: sono riuscita a costruire un ottimo rapporto con la maggior parte dei docenti disciplinari, assistenti educatori e insegnanti di sostegno.

- Per quanto riguarda il **livello professionale**, ho acquisito diverse competenze, che senza dubbio potranno tornarmi utili nel mio futuro lavorativo: ho svolto un corso di formazione per l'utilizzo di software specifici per la didattica ed ho imparato a preparare materiali semplificati per i ragazzi; ho capito come organizzare in modo appropriato ed efficace le mie conoscenze in modo tale da ottenere risultati migliori. Ciò che maggiormente ho approfondito riguarda la sfera dell'organizzazione e della progettazione che mi sarà sicuramente utile per la mia eventuale ripresa degli studi e per mio futuro lavorativo, qualunque sarà la mia scelta.

Molto importanti sono stati i corsi formativi organizzati dall'Ufficio Servizio Civile della P.A.T., poiché mi hanno dato la possibilità di sviluppare maggiormente le mie abilità e allo stesso tempo mi hanno permesso di costruire relazioni con altri giovani in Servizio.

- Un terzo aspetto che ritengo fondamentale per una buona riuscita di progetto è mantenere ben presente i **valori del Servizio Civile**.

Durante l'anno mi è stato affidato il compito di chiarire attraverso un power point i principi fondamentali e la struttura del Servizio Civile. Mentre illustravo agli alunni che cosa è e in quali ambiti agisce il Servizio Civile, sentivo dentro di me che stavo comunicando loro l'importanza di questa esperienza, che è davvero un'opportunità, un'occasione per maturare, mettersi in gioco, capire, conoscere, osservare e crescere.

Servizio civile per me è fare qualcosa di concreto: poter aiutare e "servire" serenamente la comunità nella quale vivo, è trasformare in azioni i valori di uguaglianza e solidarietà. Il giorno in cui ho firmato il contratto mi è stata consegnata una carta sulla quale era scritta una frase per me molto significativa ovvero: "mi impegno a partecipare con responsabilità agli obiettivi e alle attività di progetto così come mi son stati presentati, per l'intera durata dell'esperienza e a contribuire in tal modo alla valorizzazione, alla difesa e alla realizzazione del bene collettivo". E' ciò che mi sento di aver fatto favorendo *proprio per questo* la mia crescita personale, civica, sociale e professionale.

6.2 descrivere le motivazioni al progetto "6 mesi in più per ES.SER.CI." distinguendo quelle dell'ente e del giovane



Motivazioni al progetto dell'ente:

Il presente progetto di servizio civile "+6 mesi per ES.SER.CI." si propone di costruire un percorso per alunni in difficoltà rielaborando la documentazione, soprattutto iconografica, delle attività e dei progetti che si svolgono nella scuola Bresadola per portarli all'attenzione di tutti, affinché ciascuno possa conoscere e apprezzare nell'immediato il lavoro degli altri. Per fare questo si prevede l'organizzazione di una bacheca, nell'atrio della scuola, con la presentazione delle varie attività aggiornata settimanalmente, l'esposizione, nei corridoi della scuola, di percorsi fotografici che testimonino le attività, la creazione di Power Point da pubblicare sul sito dell'Istituto, la realizzazione di un volume fotografico con i lavori di tutto l'anno.

Le attività sono costruite in modo tale che gli alunni in difficoltà possano:

- consolidare e rafforzare le competenze informatiche, artistiche e di scrittura
- essere motivati al lavoro e rafforzare l'autostima in se stessi
- sviluppare autonomia
- praticare la cooperazione.

Grazie alla presenza della giovane volontaria, gli alunni potranno inoltre usufruire della continuità didattica con la figura educativa che li aveva seguiti nel precedente anno scolastico.

Motivazioni al progetto del giovane:

Il prolungamento di sei mesi del progetto di Servizio Civile renderebbe possibile proseguire le attività avviate con quei ragazzi in difficoltà che hanno bisogno di modalità più concrete (fare cartelloni, oggetti di bricolage etc..) per rendere maggiormente efficace il loro processo di apprendimento.

D'altro canto, io avrei l'opportunità di consolidare le competenze maturate, crescere umanamente e professionalmente esprimendo la mia creatività per uno scopo utile alla comunità scolastica.

Il progetto prevede di:

- rilevare dati (impegni settimanali/mensili, visite guidate, viaggi di istruzione, ecc)
- documentare tutto attraverso filmati e foto per il sito della Scuola
- esporre quotidianamente tutti gli appuntamenti - eventi
- organizzare mostre fotografiche delle attività utilizzando lo spazio dei corridoi.

Il proseguimento di questa esperienza mi permetterebbe dal punto di vista **professionale**, di affrontare le future situazioni di lavoro con maggiore consapevolezza, grazie alle competenze e alla formazione acquisite: avrei l'occasione di poter affrontare un intero anno scolastico, mettendomi così alla prova nella programmazione di attività strutturate e partecipando al loro intero svolgimento. Avrei altresì la possibilità di approfondire ambiti per me significativi, quali:

- sperimentare la conduzione di lavori di gruppo con gli alunni
- riflettere sull'importanza delle relazioni e del lavoro cooperativo
- sviluppare maggiori livelli di competenza nella ricerca e produzione di materiale didattico.



Tutto ciò avrebbe anche una ricaduta sul piano **personale**, perché migliorerebbe:

- la mia capacità di attenzione all'altro, alle sue difficoltà, ma anche alle sue possibilità di crescita
- la mia creatività nel coinvolgere gli alunni nelle attività programmate
- la capacità organizzativa
- la sfera della comunicazione
- l'ambito della rielaborazione e della documentazione

Proseguire l'esperienza nel **servizio civile** mi permetterebbe inoltre di portare avanti ulteriormente quel percorso di "servizio alla comunità" per la promozione dei valori di uguaglianza e solidarietà.

- 7) Obiettivi del progetto e benefici attesi: descrivere risultati che si intendono raggiungere distinguendo gli interessi e le ricadute relative al contesto, all'ente e al giovane fornendo indicatori quali-quantitativi:

Obiettivi del progetto:

La bacheca, con la documentazione e condivisione delle attività scolastiche, si pone i seguenti obiettivi:

- 1) Sviluppare competenze linguistiche sul testo informativo - espositivo**
- 2) Sviluppare e potenziare le competenze informatiche**
- 3) Sviluppare e potenziare competenze in ambito artistico e creativo**
- 4) Favorire la cooperazione e la motivazione al lavoro**
- 5) Rendere gli alunni sempre più autonomi e responsabili nello svolgimento di compiti assegnati**

Tali obiettivi saranno realizzabili in più fasi:

FASI PREPARATORIE:

- 1) Definizione per ogni alunno delle competenze da acquisire o sviluppare (ad inizio progetto e in corso d'anno)
- 2) Organizzazione dei ragazzi in gruppi omogenei dividendo i compiti:
 - Gruppo della bacheca
 - Gruppo delle foto
 - Gruppo dei power point

FASI OPERATIVE

- 3) Creazione del planning di lavoro
- 4) Attivazione dei percorsi: raccolta dei dati, rielaborazione, lavoro finito e destinazione d'uso



FASE CONCLUSIVA

5) Valutazione dei percorsi

INDICATORI DI PROGETTO:

- progettazione di percorsi personalizzati per il **100% degli alunni in difficoltà**
- coinvolgimento ogni mese del **10% di alunni dell'eccellenza** che facciano da tutor nei confronti dei compagni in difficoltà
- miglioramento in termini di **valutazioni** redatte dai docenti di classe per il **100% degli alunni in difficoltà**
- miglioramento in termini di **autostima** degli alunni in difficoltà attraverso il riconoscimento del loro prodotto da parte di compagni, genitori e insegnanti
- **visibilità** delle attività e dei progetti svolti dalle varie classi
- **pubblicazione sul sito della scuola** del materiale riordinato riguardante tutte le attività e i progetti del plesso, settimanalmente richiamati sulla bacheca all'ingresso della scuola
- stampa di un **volume fotografico** con i lavori di tutto l'anno

Benefici attesi per il contesto:

- integrazione degli alunni in difficoltà nelle proprie classi attraverso il rafforzamento dell'autostima dovuta al raggiungimento di risultati positivi
- valorizzazione/potenziamento delle competenze informatiche degli alunni
- miglioramento del clima di collaborazione tra alunni in difficoltà e il resto della classe
- aumento del senso di responsabilità degli alunni
- condivisione delle attività svolte nelle varie classi
- visibilità per famiglie e contesto scolastico dei diversi progetti attivati

Benefici attesi per l'ente:

I benefici attesi per la Scuola Bresadola, interessano tutti i soggetti che ne fanno parte:

- **tutti i ragazzi in difficoltà** potranno seguire percorsi personalizzati che faciliteranno la loro integrazione ed il loro successo scolastico
- **tutti gli alunni della scuola** potranno trarre arricchimento da un ambiente educativo basato sulla collaborazione/tutoraggio reciproco
- **tutti i docenti della Scuola Bresadola** conosceranno in maniera più diretta ed immediata le attività delle varie classi potendo trarne idee e spunti di lavoro
- **i genitori degli alunni** potranno conoscere, non solo attraverso il sito, il quadro delle attività settimanali svolte nella scuola

Benefici attesi per il giovane:

Qualora il mio progetto di Servizio Civile +6 mesi per ES.SER.CI. venisse approvato, potrei esprimere le mie passioni (es. fotografia) e la mia voglia di mettermi in gioco.

A livello professionale gli obiettivi previsti sono i seguenti:

- gestire l'attività di ricerca e documentazione coinvolgendo i ragazzi
- gestire gruppi di lavoro per l'organizzazione delle attività



- gestire e organizzare tutto il materiale raccolto

A livello personale il progetto mi aiuterebbe a migliorare:

- le competenze relazionali e di apertura all'altro
- la capacità di coinvolgere e di motivare anche gli alunni disabituati ad un lavoro organizzato

Inoltre, questo percorso mi renderebbe possibile **promuovere valori** come l'uguaglianza tra gli studenti poiché tutti dovranno contribuire e collaborare ed io stessa cercherò di fare in modo che la comunicazione e il rispetto reciproco siano alla base di tutto.

8) Descrizione del progetto:

8.1 con quale progressione di obiettivi intermedi si pensa di raggiungere gli obiettivi del progetto (descrivere per step o con diagramma di flusso);

La bacheca, con la documentazione e condivisione delle attività scolastiche, per favorire l'apprendimento degli alunni in difficoltà presenti nella Scuola Bresadola, si pone i seguenti obiettivi:

1) Sviluppare competenze linguistiche sul testo informativo-espositivo.

- costruire esercitazioni specifiche su questa tipologia testuale seguendo modelli ed esempi
- produrre testi specifici
- valutare i risultati in collaborazione con i docenti

2) Sviluppare e potenziare le competenze informatiche

- definire le competenze da sviluppare e/o consolidare
- individuare attività ed esercizi da proporre
- valutare i risultati in collaborazione con i docenti

3) Sviluppare e potenziare le competenze artistiche e creative

- utilizzare gli spazi sul foglio reale o digitale in modo adeguato tenendo conto dell'ingombro degli oggetti
- guidare nell'uso dei colori e dei font
- incentivare l'innovazione rispetto ai modelli predefiniti ed incoraggiare la creatività
- valutare i miglioramenti nel corso dell'anno confrontando i vari prodotti

4) Favorire la cooperazione e la motivazione

- proporre a ciascuno compiti adeguati per valorizzare le proprie competenze
- coordinare il lavoro di tutti facendo in modo che ciascuno abbia il suo compito e sia necessaria la collaborazione di tutti per raggiungere gli obiettivi
- gestire i piccoli gruppi attraverso tecniche di apprendimento cooperativo
- valorizzare il lavoro di ciascuno anche attraverso azioni di feedback
- riflettere collettivamente sul lavoro svolto

5) Rendere gli alunni sempre più autonomi e responsabili nello svolgimento di compiti assegnati

- programmare le attività per favorire il rispetto dei tempi stabiliti



- assegnare incarichi affinché gli alunni acquisiscano sempre maggiore autonomia
- creare rapporti di tutoring tra gli alunni e richiedere una rendicontazione periodica
- valutare i risultati in collaborazione con i docenti

Tali obiettivi saranno realizzati in più fasi:

FASI PREPARATORIE

1) Definizione per ogni alunno delle competenze da acquisire o sviluppare (ad inizio progetto e in corso d'anno)

- Verifica delle conoscenze e delle competenze informatiche, artistiche e linguistiche
- osservazione delle capacità organizzative
- comunicazione dei risultati ai docenti di classe

2) Organizzazione dei ragazzi in gruppi omogenei dividendo i compiti:

- analisi degli obiettivi e del lavoro da fare
- suddivisione del lavoro in ambiti
- suddivisione dei ragazzi in gruppi
- assegnazione ad ogni gruppo di un ambito specifico: condivisione di compiti e modalità di lavoro

- **Gruppo bacheca**

- Definizione delle competenze del gruppo: raccogliere il materiale del gruppo foto, reperire informazioni sulle attività da materiale informativo della scuola e da interviste con compagni e insegnanti, riordinare il materiale, scrivere testi accompagnatori, disporre il materiale sulla bacheca e aggiornarlo settimanalmente
- assegnazione degli incarichi: condividere tempi e modalità di lavoro

- **Gruppo delle foto**

- Definizione delle competenze del gruppo: reperire le informazioni sulle attività e documentarle mediante l'uso responsabile della macchina fotografica della scuola
- assegnazione degli incarichi: condividere tempi e modalità di lavoro

- **Gruppo dei power point**

- Definizione delle competenze del gruppo: raccogliere il materiale del gruppo foto, reperire informazioni sulle attività da materiale informativo della scuola e da interviste con compagni e insegnanti, riordinare il materiale, scrivere testi accompagnatori, impaginare il lavoro
- assegnazione degli incarichi: condividere tempi e modalità di lavoro

FASI OPERATIVE

3) Creazione del planning di lavoro:

- ripresa dell'analisi degli obiettivi e del lavoro
- scansione dei tempi di esecuzione
- responsabilizzazione dei capigruppo

4) Attivazione i percorsi: raccolta dei dati, rielaborazione, lavoro finito e destinazione d'uso

- distribuzione agli alunni del materiale e della "tabella di marcia"
- coordinamento e supervisione delle operazioni condotte dagli alunni che si



informano sulle attività della scuola, prendono contatto con docenti e alunni e producono filmati e foto

- supervisione della creazione dei testi di accompagnamento e dell'assemblamento del materiale
- aggiornamento periodico della bacheca
- coordinamento della realizzazione del Power Point per il sito
- controllo delle operazioni di stampa del volume fotografico

FASE CONCLUSIVA

5) Valutazione dei percorsi

- verifica periodica e condivisa degli obiettivi e del rispetto dei tempi
- valutazione dei prodotti
- verifica finale dell'esperienza

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO (FASI OPERATIVE)

	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo
FASE 1	X					
FASE 2	X					
FASE 3	X	X	X	X	X	X
FASE 4	X	X	X	X	X	X
FASE 5		X		X		X

- 8.2 per gli obiettivi indicati descrivere **le attività previste** distinguendo specificamente quelle assegnate al volontario;

Attività previste per l'attuazione del progetto

Obiettivi operativi di progetto	Attività previste per l'attuazione del progetto	Attività di progetto previste per il volontario
1) Definizione per ogni alunno delle competenze da acquisire o sviluppare (ad inizio progetto e in corso d'anno)	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica delle conoscenze e delle competenze informatiche, artistiche e linguistiche - osservazione delle capacità organizzative - comunicazione dei risultati ai docenti di classe 	<p>Per definire per ogni alunno le competenze da acquisire, il volontario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si riunisce con i docenti delle classi e con il Referente degli alunni BES per conoscere i piani didattici personalizzati dei ragazzi - verifica e valuta con il tutor le competenze di ogni singolo alunno - definisce con il tutor i percorsi



		per ogni singolo alunno
2) Organizzazione dei ragazzi in gruppi omogenei dividendo i compiti:	<ul style="list-style-type: none"> - analisi degli obiettivi e del lavoro da fare - suddivisione del lavoro in ambiti - suddivisione dei ragazzi nei gruppi bacheca, foto e power point come definito sopra - assegnazione ad ogni gruppo di un ambito specifico: condivisione di compiti e modalità di lavoro 	Per dividere gli alunni in gruppi omogenei il volontario: <ul style="list-style-type: none"> - analizza con il tutor il lavoro da fare e lo declina in obiettivi - suddivide i ragazzi per gruppi in base alle loro competenze - assegna i compiti e fornisce tabelle con obiettivi da raggiungere, tempi e modalità di lavoro
3) Creazione del planning di lavoro:	<ul style="list-style-type: none"> - ripresa dell'analisi degli obiettivi e del lavoro - scansione dei tempi di esecuzione - responsabilizzazione dei capigruppo 	Per creare il planning di lavoro il volontario: <ul style="list-style-type: none"> - guida gli alunni nella ricerca del materiale e delle informazioni - guida gli alunni a creare una tabella oraria a scansione mensile con obiettivi e tempi - chiarisce le modalità di esecuzione dei compiti
4) Attivazione dei percorsi: raccolta dei dati, rielaborazione, lavoro finito e destinazione d'uso	<ul style="list-style-type: none"> - distribuzione agli alunni del materiale e della "tabella di marcia" - coordinamento e supervisione delle operazioni condotte dagli alunni che si informano sulle attività della scuola, prendono contatto con docenti e alunni e producono filmati e foto - supervisione della creazione dei testi di accompagnamento e dell'assemblamento del materiale - aggiornamento periodico della bacheca - coordinamento della realizzazione del Power Point per il sito - controllo delle 	Per attivare i percorsi il volontario: <ul style="list-style-type: none"> - Distribuisce agli alunni il materiale e la tabella di marcia - Coordina e supervisiona le operazioni condotte dagli alunni - Propone esempi di impaginazione e gestione delle immagini - Propone esempi di didascalie e di tipologie testuali da affiancare alle immagini - Propone modelli di power point per differenti esigenze comunicative



	operazioni di stampa del volume fotografico	
5) Valutazione dei percorsi	<ul style="list-style-type: none"> - verifica periodica e condivisa degli obiettivi e del rispetto dei tempi - valutazione dei prodotti - verifica finale dell'esperienza 	<p>Per valutare i percorsi il volontario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si accerta che i tempi di lavoro stabiliti siano rispettati - Assegna per ogni fase di lavoro delle relazioni di verifica in funzione degli obiettivi stabiliti - Predisporre una discussione guidata/questionario di autovalutazione sull'intera esperienza - Definisce con il docente i criteri di valutazione dei prodotti

8.3 eventuali altre risorse umane coinvolte oltre all'OLP;

Web Master dell'istituto e formatore per la parte tecnica: Maria Vittoria Cicinelli
 Formatore: Silvia Dorigatti
 Formatore: Carla Dietre
 Coordinatrice per i Bisogni Educativi Speciali: Natalina Bergamo
 Responsabile per il Monitoraggio: Armida Frisanco

9) dati personali del giovane da coinvolgere nel progetto;

cognome e nome	BRAGALINI VERONICA
data fine progetto annuale	30 SETTEMBRE 2012
data e luogo di nascita	TRENTO, 14.11.91
residenza o recapito	TRENTO, VIA FERSINA 44/B
domicilio fiscale	TRENTO, VIA FERSINA 44/B
codice fiscale	BRGVNC91S54L3780
coordinate bancarie	IT11A0359901899080138502666
riferimento telefonico	347/8521804
mail personale	verysbrighi@yahoo.it

10) Numero ore di servizio settimanali del giovane, ovvero monte ore semestrale:

700

11) Giorni di servizio a settimana del giovane (minimo 5, massimo 6): tale indicazione deve essere fornita anche se si adotta il monte ore annuo. Si ricorda che in nessun caso è possibile articolare un progetto su un numero di giorni inferiore a 5.

5

12) Eventuali particolari obblighi del giovane durante il periodo di servizio: . Indicare eventuali condizioni e disponibilità richieste per l'espletamento del servizio(es: disponibilità a missioni o trasferimenti, flessibilità oraria, impegno nei giorni festivi...).



Rispetto della privacy degli alunni e delle loro famiglie.
 Assunzione di comportamento attento e responsabile nei riguardi dei minori
 Comportamento serio e rispettoso nei confronti delle difficoltà dei singoli
 Comportamento di pieno rispetto delle diversità, a salvaguardia della dignità dei minori e degli adulti.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

13) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatore Locali di Progetto:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Scuola "G. Bresadola"	TRENTO	Via Al Torrione n. 2	TN M M8 52 01 C		Buccella Mara	17/07/1973	BCCMRA73L57L378 N

Premesso che un giovane può essere impegnato su una sola sede indicare:

- la sede di attuazione di progetto dell'ente presso il quale si realizza il progetto come risulta indicata in fase di accreditamento;
- il comune di ubicazione delle sedi di progetto;
- l'indirizzo (via/piazza e numero civico) della sede di progetto;
- il codice identificativo assegnato alla sede interessata in fase di accreditamento;
- il nominativo del giovane per sede;
- il cognome, nome, data di nascita e codice fiscale degli Operatori Locali di Progetto operanti sulla sede. Si ricorda che a seconda dei settori di intervento del progetto il rapporto OLP/N. dei volontari è pari a 1 OLP ogni 4 o 6 volontari. Tale rapporto deve essere mantenuto calcolando l'impegno dell'OLP anche su progetti di SCN attivi in contemporanea. Fermo restando il rapporto OLP/numero dei volontari (1 a 4, oppure 1 a 6) uno specifico OLP può essere indicato per una singola sede di attuazione progetto e, avendone i requisiti, per progetti diversi, purché realizzati nella stessa sede.

14) Disponibilità alla partecipazione ad attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile organizzate dall'ufficio provinciale aggiuntive alle 10 ore obbligatorie: specificare le ore

27

15) Piano di monitoraggio in itinere del progetto:

strumento adottato con Linee Guida



autonomo: specificare :

--

16) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto: compresi eventuali vitto e alloggio (oggetto di verifica in sede di ispezione).

Si tratta di risorse finanziarie non riconducibili a quelle necessarie per l'espletamento delle normali attività dell'ente (ad es: spese postali, di segreteria, le quote di ammortamento delle macchine d'ufficio e le spese del personale non dedicato in modo specifico alla realizzazione del progetto) e a quelle impegnate dall'ente per far fronte agli obblighi imposti dall'accreditamento, ivi compresi quelli per il personale.

NO

17) Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:

NO

Indicare eventuali copromotori e partners del progetto specificando il loro concreto apporto alla realizzazione dello stesso, allegando la documentazione dalla quale risulti il codice fiscale e gli impegni assunti a firma del loro legale rappresentante. Copromotori e partners in nessun caso possono essere sedi di attuazione dell'ente che presenta il progetto o di altri enti accreditati, né iscritti autonomamente all'albo nazionale, regionale o delle Province autonome degli enti di Servizio Civile.

18) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

Elencare le risorse tecniche e strumentali necessarie alla realizzazione del progetto, evidenziandone la adeguatezza rispetto agli obiettivi. Anche qualora fossero già disponibili è necessario darne indicazione: la non compilazione è motivo di non accoglimento del progetto.

<p>L'ente per la realizzazione del progetto metterà a disposizione le seguenti risorse tecnico strumentali:</p>

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> 1 aula di informatica dotata di 27 postazioni informatiche 1 aula di informatica dotata di 3 postazioni informatiche postazioni pc per i 4 giovani con accesso internet, accesso alla rete di istituto, chiavetta usb, e mail personale 1 stampante a colori 1 stampante in bianco e nero 1 fotocopiatrice in bianco e nero 1 fotocopiatrice a colori 1 fax 1 scanner 1 lavagna luminosa 1 lavagna interattiva LIM materiale di cancelleria spazi attrezzati per le attività laboratoriali (colori, legno, bricolage, carta, cucina ecc.) 1 biblioteca con testi specifici per alunni con bisogni educativi speciali 1 biblioteca tematica con DVD |
|--|



CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

19) attività di formazione per la realizzazione del progetto: descrivere nel dettaglio:

a. contenuti;

FORMATORE	TEMATICA	IMPEGNO ORARIO	LUOGO FORMAZIONE
Silvia Dorigatti Carla Dietre	Didattica delle materie umanistico-letterarie	42 ore	Scuola Bresadola
Mara Buccella	L'italiano in laboratorio: conoscenze, abilità, competenze sviluppabili	10 ore	Scuola Bresadola
Natalina Bergamo – Armida Frisanco	Piani educativi personalizzati per alunni in difficoltà	15 ore	Scuola Bresadola
Maria Vittoria Cicinelli	Software di elaborazione grafica ed impaginazione	15 ore	Scuola Bresadola

b. formatori coinvolti (allegare curricula);

<p>Natalina Bergamo Mara Buccella Maria Vittoria Cicinelli Carla Dietre Silvia Dorigatti Armida Frisanco</p>
--

c. luogo di realizzazione della formazione;



può essere diverso dalla sede di attuazione; eventuali cambiamenti in corso di progetto dovranno essere comunicati alla struttura provinciale competente in materia di Servizio Civile.

Scuola Secondaria di primo grado “G. Bresadola”, Via al Torrione, 2 – 30122 Trento

d. modalità di realizzazione;

indicare metodologie e tecniche di attuazione oltre ad ogni altra specificità prevista per la formazione.

Sono previste **lezioni frontali** per delineare un quadro di riferimento che comprenda l'area bes e i piani di studio, **attività pratiche e laboratoriali** per la costruzione di materiale didattico, **lavori di gruppo** con i docenti per la verifica ed il monitoraggio e **presenza in classe** durante le attività disciplinari per confrontarsi con le modalità di lavoro dei docenti.

e. numero ore;
minimo 60 ore

82 ore

f. competenze acquisibili;

indicare le competenze acquisibili che l'ente proponente riassumerà nel Bilancio d'Esperienza del "6 mesi in più per ES.SER.CI."

Con lo svolgimento del presente progetto, Veronica avrà modo di potenziare le sue conoscenze e abilità nel campo della didattica.

Competenze sviluppabili:

- progettare interventi didattici che sviluppino competenze trasversali;
- gestire il lavoro di ragazzi di classi diverse impegnate in un'unica attività;
- conoscere le caratteristiche del cooperativ learning;
- costruire strumenti didattici utilizzando materiale di uso comune;
- usare la LIM per fini didattici;
- costruire test di valutazione/autovalutazione dei percorsi svolti.



eventuali certificazioni rilasciate al termine della formazione;
eventuali attestati e/o certificati rilasciati da enti abilitati al rilascio.

NO

Data

Il Responsabile legale dell'ente

L'Operatore Locale di Progetto

Il giovane in Servizio Civile

